



Biella, 13/05/2024

A tutti gli organi di informazione

La Fondazione investe a 360° sulla formazione: il nuovo bando “Generare Educando” e i bandi “Sostegno allo studio Luigi Squillario”, “Muse a Olimpia” e “Muse alla lavagna”

Investire nella formazione e istruzione innovativa come chiave di volta di un ampio disegno di sviluppo territoriale che parta dalle giovani generazioni e dalla comunità educante biellese: è per questo che la Fondazione ha scelto di presentare oggi in un contesto unitario il nuovo bando “Generare Educando” e i bandi “Sostegno allo studio Luigi Squillario”, “Muse a Olimpia” e “Muse alla lavagna”.

Un percorso e un impegno che partono dall’ascolto del territorio e dalla collaborazione continua con il mondo della scuola, ricco di esperienze e professionalità con le quali la Fondazione si confronta quotidianamente con l’obiettivo di creare un contesto educativo comune in una logica di condivisione e non solo di finanziamento.

Va letta in questo contesto la scelta di presentare oggi 4 azioni concrete volte a rafforzare l’offerta didattica per le scuole di ogni ordine e grado, 4 bandi che dialogano tra loro e con la comunità educante biellese con una chiara finalità comune: il rafforzamento delle competenze, l’inclusività delle proposte e la capacità di fare rete tra scuole, famiglie e territorio.

“Il mondo della scuola nel suo complesso: dirigenti scolastici, insegnanti, allievi e famiglie, non è solo il destinatario dei bandi della Fondazione, ma nel rapporto con l’Ente

*genera un ecosistema educativo complesso nel quale la pluralità di competenze e approcci viene valorizzata – spiega il Presidente **Michele Colombo** – i bandi che oggi presentiamo nascono da un lungo confronto con i dirigenti scolastici, per i quali la Fondazione, in collaborazione con l’Ufficio scolastico Provinciale, ha recentemente sostenuto un importante corso di aggiornamento, e con gli insegnanti. Centrale in questo processo è anche l’analisi dei risultati dei bandi precedenti, inoltre è stato fatto tesoro dei percorsi virtuosi di partecipazione del territorio a progetti finanziati con i fondi dell’Impresa sociale Con i bambini, tra cui Community School, SkilLand e Cascina Oreremo, che hanno posto pilastri fondamentali allo sviluppo del sistema educativo biellese”.*

Punta di arrivo di questo ampio percorso la nascita del nuovo bando “Generare Educando” che riprende, innovandolo, il bando “Scuola+ 2.0” (vedi box di approfondimento AICCON) partendo da alcuni elementi di contesto ritenuti rilevanti e sintetizzabili nei seguenti livelli:

- i beneficiari diretti dell’iniziativa, studenti e studentesse biellesi, e la situazione di aggravamento delle vulnerabilità connesse alla dimensione psicologica e del disagio che durante il periodo pandemico si sono accentuate;
- gli istituti scolastici e l’opportunità di accrescimento delle competenze sui temi della progettazione sociale e della valutazione di impatto attraverso un percorso metodologico strutturato e realizzato da AICCON Research Center, Centro Studi promosso dall’Università di Bologna;
- il contesto educativo generale che offre opportunità formative in un quadro condiviso e sinergico ed alla possibilità di incrementare la connessione tra le diverse componenti della comunità educante.

Il nuovo bando, mettendo a sistema i risultati positivi della precedente esperienza, intende raccogliere il patrimonio di competenze e strumenti sviluppato nel bando Scuola+ 2.0 e incrementarlo con metodologie sistemiche sul tema dell’orientamento all’impatto generato.

Per questo si è deciso di attivare un percorso in più fasi che prevede una selezione delle “idee” progettuali presentate e un successivo percorso di approfondimento e di coprogettazione in linea con gli obiettivi del bando, nonché il rafforzamento delle capacità di progettazione degli enti.

Il bando è destinato a reti formate da almeno tre Istituzioni Scolastiche che realizzano un’attività in rete a supporto delle diverse comunità di riferimento. Verrà inoltre considerato premiante il coinvolgimento delle diverse realtà territoriali, al fine di co-progettare con logiche di comunità e con il coinvolgimento della Comunità Educante del territorio.

Il bando intende raggiungere i seguenti obiettivi:

- aumentare il coinvolgimento delle persone beneficiarie dirette (minori, famiglie, figure educative);
- arricchire i percorsi di capacitazione delle organizzazioni e delle persone;
- promuovere processi di protagonismo dei ragazzi e delle ragazze;
- migliorare i percorsi volti alla valutazione dell'impatto generato;
- promuovere il passaggio da ecosistemi progettuali ad ecosistema di territorio sul tema educazione.

La Fondazione valuterà positivamente e stimolerà la creazione di reti e l'interazione tra i soggetti proponenti le diverse idee al fine di consolidare collaborazioni e le sinergie, per affinità territoriali o tematiche.

I progetti presentati dovranno partire dal 1° ottobre 2024 e dovranno terminare ed essere rendicontati entro e non oltre il 30 settembre 2026.

Le richieste di contributo non potranno essere superiori al 70% dei costi totali del progetto e non potrà, comunque, essere superiore a € 40.000. La Fondazione si riserva la possibilità di stanziare un ulteriore bonus di € 10.000 come premialità per azioni di connessione e sviluppo dei progetti.

La parte restante dei costi potrà venir coperta attraverso risorse proprie dei richiedenti, da co-finanziamenti o da eventuali altre entrate. Tra gli eventuali co-finanziatori non sono ammessi eventuali altre assegnazioni di contributo ricevute dalla Fondazione CR Biella.

Il bando "Generare Educando" sarà articolato nelle seguenti fasi:

fase 1 (Bando di Idee)

dal 6 maggio al 14 giugno saranno messi a disposizione degli istituti scolastici dei contenuti formativi in modalità e-learning sul tema dell'impatto e della sua valutazione utili per orientare le idee progettuali, entro il 14 giugno gli enti ammissibili potranno presentare le idee progettuali tramite piattaforma ROL ed entro il 30 giugno verranno selezionate le idee migliori;

fase 2 (Riorientamento delle progettualità e progettazione esecutiva)

nella prima metà di luglio verrà realizzato un workshop (in presenza) di orientamento all'impatto delle singole idee progettuali in ottica di co-progettazione territoriale; verrà fornito supporto operativo individuale alla progettazione esecutiva da parte di AICCON e Fondazione CRB ed entro il 20 settembre 2024 avverrà la presentazione dei progetti sviluppati;

fase 3 (Avvio della iniziativa)

i progetti selezionati beneficeranno di un percorso di accompagnamento della durata di due anni volto a promuovere la generazione di impatto sociale e a orientare all'impatto il monitoraggio e la valutazione di progetto; il percorso si avvierà con un workshop in presenza di impostazione dell'impianto di valutazione che si svolgerà tra fine settembre e inizio ottobre. Inoltre, all'interno del percorso verrà messa a disposizione una piattaforma di raccolta, analisi e visualizzazione dati che intende supportare e facilitare l'azione progettuale e il suo monitoraggio e valutazione.

Dati di impatto 2023

Complessivamente erogati nel 2023 € **450.000** a cui si aggiungono € **20.000** di risorse esterne (Banca Simetica e Fondazione Fila Museum)

Per progetti istituti scolastici e scuole paritarie nella Sessione Generale: € 70.500

Bando sostegno allo studio Luigi Squillario € 41.175

Sostegno corso dirigenti € 15.000

Progetto Muse alla lavagna € 169.000 + € 10.000 Banca Simetica

Progetto Muse a Cascina Oremo € 100.000

Progetto Muse a Olimpia € 54.200 + € 10.000 Fondazione Fila Museum

Per un maggiore approfondimento VEDI SLIDE ALLEGATE

BOX

Come detto, contestualmente al nuovo bando, verranno attivati il **Bando “Sostegno allo studio Luigi Squillario”** e **“Muse alla lavagna”** e **“Muse a Olimpia”**

Bando “Sostegno allo studio Luigi Squillario”

Dedicato alla memoria dell'avv. Luigi Squillario (primo Presidente dell'Ente) è un progetto di sostegno allo studio dei ragazzi ai quali deve essere garantita la possibilità di supporto e arricchimento educativo e culturale. Le domande possono essere presentate fino alle ore 16.00 del 12 luglio 2024 e il bando è destinato agli Istituti Scolastici (di I grado, II grado) e Scuole Paritarie per interventi realizzati nell'anno scolastico 2024/2025.

Gli interventi proposti intendono perseguire le seguenti finalità:

- supporto e miglioramento delle competenze di base degli studenti in media grave difficoltà e in stato di fragilità sociale e/o economica;

- consolidamento e recupero di competenze per gli studenti, con particolare attenzione a quelli che hanno evidenziato difficoltà di gestione della didattica e dell'apprendimento;
- ampliamento dell'offerta formativa con attività extra curricolari.

Il contributo massimo erogabile per ogni singola richiesta non potrà essere superiore a € 5.000,00.

“Muse alla lavagna” a.s. 2024/2025

Come per le scorse edizioni del progetto verrà proposta l'attivazione di laboratori da realizzarsi negli istituti scolastici nell'ambito del progetto “Muse alla lavagna” di integrazione dell'offerta formativa agli studenti delle scuole biellesi.

Il progetto si articola in lezioni, corsi ed attività la cui partecipazione è gratuita per tutte le scuole. Ciascuna classe potrà scegliere a quali iniziative iscriversi.

Tutto ciò permetterà alla Fondazione di organizzare il proprio intervento nel settore, uniformando lo standard qualitativo dei laboratori in oggetto verso un modello la cui validità è stata già verificata negli anni scolastici precedenti, ottimizzando così l'investimento di risorse già in essere e offrendo valide attività laboratoriali sia nell'ambito culturale che socioeducativo.

Queste le aree che verranno attivate:

1. teatro, danza, musica e cinema;
2. arte, cultura e storia;
3. educazione civica e sociale;
4. ambiente e salute.

Il progetto, come per la scorsa edizione, vede inoltre la collaborazione con Banca Simetica. Anche per l'anno scolastico 2024/2025 si intende riproporre l'iniziativa “Lettori si diventa” in collaborazione con la casa editrice Salani che permetterà di incontrare in classe gli autori dei volumi donati dalla Fondazione.

A partire dal 13 maggio si aprirà sulla piattaforma ROL la possibilità per gli enti di presentare le loro proposte progettuali che dovranno pervenire entro il 7 giugno p.v.

“Muse a Olimpia” a.s. 2024/2025

La Fondazione proporrà l'attivazione negli istituti scolastici il progetto “Muse a Olimpia” che prevede di incentivare l'attività sportiva nelle classi della scuola primaria e dell'ultimo anno della scuola materna del Biellese.

Il progetto, come per la scorsa edizione, vede inoltre la collaborazione con la Fondazione Fila Museum.

A partire dal 13 maggio si aprirà sulla piattaforma ROL la possibilità per gli enti di presentare le loro proposte progettuali entro il 7 giugno p.v.

Bando Scuola+ 2.0 **Sintesi principali evidenze – a cura di AICCON**

Il bando, pensato in epoca post-covid per rispondere all'emersione di nuove fragilità e all'acutizzarsi di quelle già conosciute, si proponeva di sostenere interventi degli istituti scolastici finalizzati a contrastare la povertà educativa e promuovere percorsi di crescita equi per una vita degna. Le evidenze rilevate ne confermano l'efficacia.

Per 8 su 10 (86,0%) dei 2.258 bambini/e e ragazzi/e raggiunti/e e per cui i dati sono disponibili, si registra un miglioramento del benessere psico-fisico e per altrettanti (86,6%) l'acquisizione di nuove competenze o il miglioramento di quelle di cui erano già in possesso; cambiamento questo che ha riguardato anche 7 genitori su 10 (72,6%) e altrettante figure educative (71,4%). Ma i cambiamenti stimolati dalle progettualità finanziate dal bando non si risolvono qui; infatti, da un lato è opinione di 8 figure educative su 10 (80,8%) che il bando abbia contribuito a prevenire e ridurre le condizioni di vulnerabilità di bambini/e e ragazzi/e e dall'altro la quasi totalità di essi (95,5%) pensa che il bando abbia contribuito a incrementare qualità e quantità dell'offerta formativa territoriale.

Tale seconda edizione si è inoltre proposta di compiere un'importante passo avanti verso la promozione di un approccio sempre più ecosistemico alla risposta dei bisogni emergenti.

Evidenza di tale approccio è restituita dall'eterogenea composizione dei partenariati dei 9 progetti finanziati, in grado di coinvolgere un totale di 98 organizzazioni, tra ETS (40%), istituzioni pubbliche (31%) e for profit (3%) e 21 gruppi di persone rappresentativi della comunità territoriale (14%) e dei beneficiari diretti (9%), oltre ad attivare 106 volontari e volontarie, per una media di più di 11 per progetto. Non solo, il bando è stato in grado, nei 2 anni di progettualità, di promuovere un ulteriore coinvolgimento di attori della comunità educante (+19%), ma anche una maggior cooperazione tra essi, rilevata da un aumento dei soggetti che co-progettano, co-producono o co-gestiscono le attività proposte (+71%).